

Dott. MAFFO VIALLI

PRIMO ELENCO DI RABDOCELI RACCOLTI IN LOMBARDIA

Estratto dal *Bollettino di pesca, di piscicoltura e di idrobiologia*,
Anno III — Fascicolo I)

ROMA
SOCIETÀ TIPOGRAFICA A. MANUZIO
Via Piave, n. 29
—
1927

Le conoscenze che si hanno sulla presenza e distribuzione dei rabdoceli d'acqua dolce in Italia sono finora molto scarse tanto che il Graff (4) nel 1908 asseriva che fino allora si poteva dire che nessuna specie vi era stata dimostrata con sicurezza: e da allora ben poco è stato fatto: Cognetti (1. 2.) ha descritto una nuova specie di *Phaenocora* trovata nei pressi di Torino, alcune specie ricordate dal von Hofsten (8) nella sua revisione, dei rabdoceli e alleoceli svizzeri essendo state trovate in località geograficamente italiane possono essere ritenute come facenti parte della nostra fauna.

Durante il corrente anno ho studiato i rabdoceli di numerose località delle provincie di Pavia, Cremona, Milano, Brescia e Bergamo allo scopo appunto di ovviare alle deficienze sopra dette. Comunico ora qui in forma di elenco e coll'aggiunta di qualche indicazione sulle località e sui periodi di comparsa le specie che io ho avuto occasione di osservare sino a ora. Il numero di specie raccolte non è piccolo se si pensa che il von Hofsten nella sua revisione citata sopra ammette per la Svizzera sessantatre specie di Rabdoceli e tre di Alleoceli, pur affermando che in nessun paese i Rabdoceli sono stati studiati così spesso e a lungo come nella Svizzera e che il numero di specie svizzere conosciute è straordinariamente grande anche in paragone del numero di specie noto per tutto il mondo.

Non ho ricordato in questo lavoro che le specie da me raccolte: un elenco critico della specie di Rabdoceli italiani sarebbe qui fuori luogo e mi riservo di farlo quando le ulteriori ricerche, che ho in animo di proseguire negli anni venturi, avranno portato a una migliore conoscenza della nostra fauna.

Per la classificazione mi sono servito della monografia del Graff (6) di cui ho sempre adottato la sinonimia, ricorrendo poi per una maggiore esattezza di determinazione nei casi dubbi alle singole descrizioni originali dei vari autori.

HYSTEROPHORA.

- Famiglia Catenulidae:* 1 - *Catenula lemnae*, A. Dugés
2 - *Stenostomum leucops*, A. Dugés.
3 - *Stenostomum ignavum*, Veid.
4 - *Stenostomum agile*, Silliman

Famiglia Microstomidae:

- subfam. Microstominae: 5 - *Microstomum lineare*, Müller.
6 - *Microstomum giganteum*, Hallez.
7 - *Microstomum canum*, Fuhr.
subfam. Macrostominae: 8 - *Macrostomum viride*, E. Bened.
9 - *Macrostomum sensitivum*, Silliman.
10 - *Macrostomum orthostylum*, M. Braun.
11 - *Macrostomum tuba*, Graff.

- Famiglia Prorhynchidae:* 12 - *Prorhynchus stagnalis*, M. Schultze.
13 - *Prorhynchus applanatus*, Kennel.

LECTOPHORA.

Famiglia Dalyellidae:

- trib. α Dalyelliini - 14 *Dalyellia rhombigera*, Plotn.
15 - *Dalyellia cuspidata*, O. Schm.
16 - *Dalyellia triquetra*, Fuhr.
17 - *Dalyellia armiger*, O. Schm.
trib. β Phaenocorini 18 - *Phaenocora baltica*, M. Braun,

Famiglia Typhloplanidae:

- trib. α Olisthanellini 19 - *Olisthanella truncula*, O. Schm.
trib. β Typhloplanini 20 - *Typhloplana viridata*, Abildg.
21 - *Castrada* sp.
trib. γ Mesostomatini 22 - *Mesostoma lingua*, Abildg.
23 - *Mesostoma chromobactrum*, M. Braun.
24 - *Mesostoma Ebrebergii*, Focke.

Famiglia Gyatricidae:

- 25 - *Gyratrix hermaphroditus hermaphroditus* Ehr.

Catenula lemnae, A. Dugés. — Erbe acquatiche delle vasche del Giardino di Palazzo Botta in Pavia, metà maggio, comunissima. Tutti gli individui da me osservati erano in via di moltiplicazione agamica.

Graff (6) cita questa specie per l'Italia superiore, mentre von Hofsten (8) non la rinvenne nel Lago Maggiore e non la cita per nessun'altra località svizzera compresa entro il confine geografico italiano.

Stenostomum leucops, A. Dugés. — Vasche del giardino di Palazzo Botta in Pavia, mesi di marzo, settembre, ottobre, più o meno comuni: Vilminore prov. di Bergamo (1100 m. s. l. m.). Agosto, qualche individuo, Lago Moro (Angolo prov. di Brescia); settembre, numerosi esemplari-vasche del giardino dell'Acquario Civico di Milano, ottobre, comune. Oltrechè fra le erbe palustri questa specie si rinviene spesso anche nel fango di fondo. Lo *Stenostomum leucops* non era ancora stato citato per l'Italia.

Stenostomum ignavum, Veid. — Vasche del giardino di Palazzo Botta in Pavia, nel mese di maggio, comune pozza d'acqua lungo il corso del torrente Marsinola, ottobre, in tale periodo per la massima parte asciutto, (S. Damiano al Colle, prov. di Pavia), comune. È pure specie non conosciuta finora per l'Italia e trovata qua e là in Europa.

Stenostomum agile, Sill. — Lago Moro (Angolo prov. di Brescia) settembre, pochi esemplari. Questa specie che fu descritta dal Silliman era finora stata rinvenuta in Europa solo nella Boemia, Svezia e Svizzera; il von Hofsten dice che essa si trova abbastanza comunemente alla riva dei laghi ed è appunto in tali condizioni che io ho raccolto i miei individui frammischiati a individui molto più numerosi di *leucops*.

Microstomum lineare, Müll. — Lanca nei pressi di Cremona, ottobre, abbastanza comune. Von Hofsten lo cita per il Lago Maggiore e probabilmente in base a tale citazione il Graff lo ricorda per l'Italia superiore.

Microstomum giganteum, Hallez. — Vasche del giardino di Palazzo Botta, aprile, maggio, settembre e ottobre, più o meno frequente. Sebbene sia specie certamente sparsa per tutta l'Europa non mi consta sia finora stata rinvenuta in Italia.

Microstomum canum, Fuhr. — Vasche del giardino di Palazzo Botta, settembre, alcuni individui; gli esemplari da me raccolti non erano in via di divisione. Questa specie che è stata ammessa per buona dal Graff nel Tierreich non è stata invece accettata dal von Hofsten che la ritiene come un sinonimo del *Microstomum lineare*. L'Hofsten però non ha visto esemplari vivi che possono riferirsi a questa specie e non ha avuto come

materiale di confronto che delle sezioni in serie del Fuhrmann, dall'esame dei miei esemplari a me pare che la specie sia abbastanza ben distinguibile dal *Microstomum lineare*.

Macrostomum viride, E. Bened. — Vasche del giardino di Palazzo Botta, settembre, non rara. Gli esemplari da me osservati erano di dimensioni piuttosto grandi perchè molti di essi raggiungevano e superavano i due millimetri di lunghezza, lunghezza che secondo il Graff verrebbe raramente raggiunta. Il von Hofsten trovò questa specie, che del resto è conosciuta per gran parte dell'Europa settentrionale e media, nel Lago Maggiore e in base a questo rinvenimento il Graff la cita per l'Italia.

Macrostomum sensitivum, Sillim. — Lanca nei pressi di Cremona, ottobre, parecchi individui. La specie è ben identificabile per i caratteri particolari dell'organo copulatore ben figurati nel lavoro del Graff (5). Non mi consta che il *Macrostomum sensitivum* sia finora stato segnalato in Europa, il Graff lo cita solo che per varie località dell'America del Nord.

Macrostomum orthostylum, M. Braun. — Lago Moro (Angolo provincia di Brescia), settembre, comunissimo. Vasche del giardino di Palazzo Botta, ottobre, comune. Questa specie, che dapprima era conosciuta solo per la Lettonia, fu rinvenuta da von Hofsten nel lago Maggiore nei pressi di Locarno.

Macrostomum tuba, Graff. — Lanca nei pressi di Cremona, ottobre comunissimo, frammisto al *Macrostomum sensitivum*. È specie già nota per parecchie regioni d'Europa ma non per l'Italia.

Prorhynchus stagnalis, M. Schutze. — Vasche del giardino di Palazzo Botta in Pavia, mesi di maggio e di settembre, comunissimo. Il *Prorhynchus stagnalis* non è finora stato citato per l'Italia.

Prorhynchus applanatus, Kennel. — Nella gora di un cavo irrigatorio nei dintorni di Pavia, marzo, alcuni individui. Questa specie è stata trovata dal Kennel a Trinidad, però fu ulteriormente raccolta da varii autori nell'America del Nord: non mi consta che sia finora stata citata in Europa.

Dalyellia rhombigera, Plotn. — Vasche del giardino di Palazzo Botta, nei mesi di giugno e ottobre abbastanza comune. Questa specie descritta dal Plotnikow per la Siberia non era finora stata citata come specie italiana.

Dalyellia cuspidata, O. Schm. — Comuni di Coilere e Vilminore (prov. di Bergamo), in varie pozze fino a un livello di 1600 metri, agosto e settembre, comune. Lago Moro (angolo prov. di Brescia) settembre, comune. È specie già nota anche per altre località alpine, von Hofsten la cita per il lago Passo dell'Uomo nella regione del Gottardo a 2312 s. l. m.; essendo anche stata trovata in uno stagno vicino a Locarno può essere considerata come specie già nota per l'Italia.

Dalyellia triquetra, Fuhrmann. — Lanca nei pressi di Cremona, ottobre, comune. È specie nuova per l'Italia perchè il von Hofsten non l'ha trovata neppure nel Canton Ticino.

Dalyellia armiger, O. Schm. — In varie sorgenti nei comuni di Vilminore e Oltrepovo (prov. di Bergamo), agosto e settembre, non troppo numerosa. Anche questa specie che pure ha una grandissima diffusione in varie regioni d'Europa, nell'America del Nord e in Siberia non era ancora stata segnalata per l'Italia.

Phaenocora baltica, M. Braun. — Vasche del giardino di Palazzo Botta, marzo, settembre, abbastanza comune. Cognetti (1, 2) ha descritto una specie nuova di *Phaenocora*, *Phaenocora jucunda* che come l'Autore stesso ricorda mostra molte affinità oltrechè con altre specie anche con *Phaenocora baltica* da cui si distingue per la posizione degli occhi e per la situazione dei testicoli. I caratteri degli esemplari da me osservati però mostrano ch'essi debbono considerarsi come appartenenti alla *baltica*. Non mi consta che questa specie sia finora stata segnalata in Italia.

Olisthanella truncula, O. Schm. — Lago Moro (Angolo prov. Brescia), settembre, alcuni esemplari. È specie largamente diffusa in varie regioni d'Europa, però non è stata finora raccolta in Italia e neppure nel Canton Ticino,

Typhloplana viridata, Abildig. — Lanca nei pressi di Cremona, ottobre, alcuni esemplari. È specie nota per molte regioni d'Europa ma non per l'Italia.

Castrada sp. — Come ho ricordato in un mio precedente lavoro ho rinvenuto un solo individuo di specie indeterminabile appartenente a questo genere nel lago Moro (Angolo prov. Brescia), nel mese di settembre. È strano come finora io non abbia avuto occasione di trovare altro materiale di questo genere tanto comune e tanto ricco di specie: nella sola Svizzera la revisione del von Hofsten ne cita ben 18 specie.

Mesostoma lingua, Abildg. — Vasche del giardino di Palazzo Botta. giugno, alcuni esemplari. Non mi consta che finora sia stata citata per l'Italia.

Mesostoma chromobactrum, M. Braun. — Lago Moro (Angolo provincia Brescia), settembre, alcuni esemplari. È specie finora non osservata in Italia.

Mesostoma Ehrenbergii, Focke. — Vasche del giardino di Palazzo Botta, giugno, settembre e ottobre, più o meno abbondante. Lago Moro (Angolo prov. Brescia), settembre, comunissimo. Gli esemplari del Lago Moro e quelli raccolti a Pavia nei mesi di settembre e ottobre avevano già in parte le ova durature. Questa specie che pure è comunissima in molte regioni d'Europa è nuova per l'Italia; il von Hofsten la dice rara per la Svizzera e non l'ha trovata in nessuna località prossima all'Italia.

Gyratrix hermaphroditus, Ehrbg. — Vasche del giardino di Palazzo Botta, Pavia, marzo e settembre, numerosi esemplari. Oltrepovo (provincia di Bergamo), agosto, comunissimo. Questa specie è già stata raccolta da von Hofsten nel lago Maggiore e dal Fehlmann nel lago di Lugano e in base a questi rinvenimenti può essere considerata come specie già nota per l'Italia.

Pavia - ISTITUTO DI ANATOMIA E FISILOGIA COMPARATE.

Novembre, 1926.

BIBLIOGRAFIA.

1. COGNETTI DE MARTIS L.: *Phoenocora jucunda*. Nuova specie di turbellario rhabdocelo (Nota preliminare). "Boll. Musei Zool. e Anat. Comp. ", Torino, vol. 29, n. 635; 1914.
2. COGNETTI DE MARTIS L.: *Ricerche sulla struttura della Phoenocora jucunda Cogn.* Archivio Zoologico. vol. 8, 1916.
- X 3. FEHLMANN W.: *Die Tiefenfauna des Luganer Sees* "Intern. Revue f. die ges. Hydrob. und Hydrographie ", Biol., Suppl. H. 4, 1911.
4. GRAFF L.: *Turbellaria I Abth. Acoela und Rhabdocelida*. In "Bronns Klassen und Ordnungen des Tierreichs ", Bd. 4, Vermes, Leipzig, Winter, 1904-1908.

5. GRAFF L.: *Acoela Rhabdozoela und Allocozoela des Ostens der Vereinigten Staaten von Amerika mit Nachträgen zu den marinen Turbellarien Orotavas und der Küsten Europas.* Zeitschrift f. wiss. Zoologie „, Bd. 99, 1912.

6. GRAFF L.: *Rhabdozoelida.* In „Das Tierreich „, Lief. 35, Berlin, Friedländer, 1913.

7. V. HOFSTEN N.: *Neue Beobachtungen über die Rhabdozoelen und Allozoelen der Schweiz.* Zoolog. Bidrag. f. Upsala Bd. I, 1911-1912.

8. V. HOFSTEN N.: *Revision der Schweizerischen Rhabdozoelen und Allozoelen.* „Revue Suisse de Zoologie „, t. 20, 1912.

9. VIALLI M.: *Turbellarii di Val di Scabie e del Lago Moro.* „Atti Società Italiana di Scienze Nat. „, vol. 56, 1926.